



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

11243- tel. 06-121124325  rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.it/>

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

Delibera n. 83 del 7 ottobre 2025 del Consiglio di Istituto

Il presente Regolamento si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento dell'Istituto, in connessione con la più vasta realtà sociale, al fine di attuare il diritto allo studio e di offrire gli strumenti per la promozione culturale e civile degli studenti, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti nella Costituzione della Repubblica e richiamati nello Statuto delle studentesse e degli studenti.

SOMMARIO

Art. 1 - Indicazioni generali.....	3
Art. 2 - Consiglio di Classe	3
Art. 3 - Comitato Studentesco.....	3
Art. 4 - Comitato dei Genitori.....	3
Art. 5 - Regolamenti Comitati	3
Art. 6 - Frequenza delle lezioni	3
Art. 7 - Validità anno scolastico	3
Art. 8 - Orario di entrata a scuola	3
Art. 9 - Ritardi e ingressi in seconda ora	4
Art. 10 - Uscite anticipate	4
Art. 11 - Giustificazione assenze	4
Art. 12 - Credenziali Registro Elettronico	4
Art. 13 - Regole di comportamento	4
Art. 14 - Rispetto dell'identità dello studente.....	4
Art. 15 - Regole per la distribuzione di materiali informativi.....	4
Art. 16 - Utilizzo nome e logo	5
Art. 17- Comportamento e abbigliamento consono.....	5
Art. 18 - Osservanza dei Regolamenti	5
Art. 19 - Utilizzo delle strutture scolastiche.....	5
Art. 20 - Divieto di fumo	5
Art. 21 - Uso del telefono cellulare e altri dispositivi personali	5
Art. 22 - Sanzioni disciplinari.....	5

Art. 23 - Obbligo denuncia reati	5
Art. 24 - Utilizzo locali scolastici in orario extracurriculare.....	6
Art. 25 – Bacheca Studenti	6
Art. 26 - Giornali studenteschi.....	6
Art. 27- Richiesta Assemblea di Istituto.....	6
Art. 28 - Svolgimento Assemblea di Istituto	6
Art. 29 - Regolamenti Biblioteca, Laboratori, Palestra.....	7
Art. 30 - Colloqui con le famiglie.....	7
Art. 31- Viaggi di istruzione.....	7
Art. 32 - Corsi per l’attuazione del Diritto allo studio.....	7
Art. 33 - Iscrizioni casi particolari	7
Art. 34 - Organo di Garanzia	7
Art. 35 - Comitato di Valutazione	7
Art. 36 - Accesso agli Atti della Scuola	7
Art. 37 - Conclusioni	8
Art. 38 - Pubblicazione del Regolamento	8
Disposizioni finali e transitorie.....	8

Art. 1 - Indicazioni generali

Allo scopo di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità, è prioritaria una reale collaborazione tra le diverse componenti, ferme restando le competenze di ciascun organo collegiale. Tale collaborazione trova la sua prima espressione nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 2 - Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, con la presenza dei docenti, dei rappresentanti degli studenti, dei rappresentanti dei genitori, è convocato in via ordinaria almeno tre volte l'anno e, in via straordinaria, su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri, escluso dal computo il presidente. Non possono essere convocati Consigli di Classe in data successiva al 20 maggio eccetto che per motivi disciplinari. È data facoltà al Consiglio di Classe di ammettere, con voto unanime, alle sue sedute, genitori e studenti non eletti, quali uditori senza diritto d'intervento.

Art. 3 - Comitato Studentesco

Il Comitato Studentesco, composto dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, si riunisce secondo le modalità previste dal suo Regolamento e può articolare i propri lavori anche mediante commissioni. Il Dirigente Scolastico provvede, prima di ogni riunione per la quale sia giunta richiesta di convocazione almeno due giorni antecedenti la data fissata, ad avvertire i rappresentanti, con apposita comunicazione.

Il Comitato Studentesco elegge nel suo seno un Presidente ed un Vicepresidente. Il Comitato può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto, il quale delibera annualmente una somma del bilancio della scuola per le iniziative studentesche implicanti consumo di materiale o spese varie. Il Comitato Studentesco è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto; l'Istituto mette a tal fine a disposizione locali e servizi. Il Comitato può richiedere la presenza alle sue sedute dei rappresentanti di altre componenti della scuola e ha facoltà di ammetterli su loro richiesta.

Art. 4 - Comitato dei Genitori

Il Comitato dei Genitori, composto dai rappresentanti dei Genitori nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto, si riunisce secondo le modalità stabilite nel proprio Regolamento. Il Comitato dei Genitori può richiedere la presenza alle sue sedute dei rappresentanti di altre componenti della scuola ed ha facoltà di ammetterli su loro richiesta.

Il Comitato è aperto a tutti i genitori degli studenti che frequentano l'Istituto; l'Istituto mette a tal fine a disposizione locali e servizi.

Art. 5 - Regolamenti Comitati

La conformità dei Regolamenti del Comitato Studentesco e del Comitato dei Genitori alla normativa generale è assicurata dal Dirigente Scolastico, che provvede alla diffusione di detti regolamenti tra tutti i membri dei rispettivi comitati.

Art. 6 - Frequenza delle lezioni

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Le assenze non giustificate, i ritardi nell'ingresso e le uscite anticipate quando diventano abituali e tali da compromettere l'attività didattico-educativa sono passibili di sanzioni.

Art. 7 - Validità anno scolastico

Si ricorda che per disposizione normativa (DPR 122/2009, artt. 2 e 14), affinché uno studente possa essere ammesso all'anno successivo, è obbligatorio aver frequentato le lezioni per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale curricolare.

Art. 8 - Orario di entrata a scuola

L'orario di entrata degli studenti viene definito con delibera del Consiglio d'Istituto nell'ultima seduta dell'anno scolastico precedente. In mancanza di richiesta di modifica, avanzata dai rappresentanti di

almeno una componente, resta in vigore l'orario di entrata dell'anno precedente. Di ogni variazione di orario decisa dalla scuola per motivi straordinari viene data comunicazione alle famiglie tramite Registro Elettronico.

Art. 9 - Ritardi e ingressi in seconda ora

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00. L'ingresso in Istituto è consentito dalle ore 7.50 alle ore 8.00. Eventuali ritardi entro i primi dieci minuti (8.00 - 8.10) saranno annotati dal docente della prima ora sul Registro Elettronico. Saranno tollerati ritardi fino ad un numero massimo di dieci nell'arco dell'anno scolastico, il superamento di tale limite inciderà sul voto di comportamento. Dopo le ore 8.10 sarà possibile entrare solo alla seconda ora (a partire dalle ore 8.50 e fino alle ore 9.00) con autorizzazione di uno dei Collaboratori del Dirigente Scolastico. Il docente in orario annoterà sul Registro Elettronico l'ingresso in seconda ora.

Non sono ammesse più di dieci entrate alla seconda ora nel corso dell'intero anno scolastico: il superamento di tale limite inciderà sul voto di comportamento e avrà come conseguenza la convocazione dei genitori per un colloquio.

L'entrata alla seconda ora dovrà essere giustificata, tramite Registro Elettronico, tempestivamente. Non saranno di norma consentiti ingressi in Istituto dopo le ore 9.00, eccetto che per eccezionali, rappresentate e comprovabili esigenze; in ogni caso gli studenti dovranno essere accompagnati da un genitore.

Art. 10 - Uscite anticipate

Le richieste di uscite anticipate debbono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un Suo delegato e avanzate solo per eccezionali, rappresentate e comprovabili esigenze, di norma per un numero massimo di cinque all'anno, il superamento di tale limite inciderà sul voto di comportamento e avrà come conseguenza la convocazione dei genitori per un colloquio. Il minore deve essere prelevato da un genitore o da persona munita di delega scritta, accompagnata da fotocopia di un documento di identità del genitore. Non saranno di norma consentite uscite anticipate prima delle ore 11.00.

Art. 11 - Giustificazione assenze

Per la riammissione a scuola dopo un'assenza di uno o più giorni è richiesta la giustificazione sul Registro Elettronico, da parte del genitore se lo studente è minorenni, da parte dello studente stesso se maggiorenne. Gli studenti devono giustificare le assenze qualunque ne sia stato il motivo.

Art. 12 - Credenziali Registro Elettronico

All'atto dell'iscrizione la Segreteria invierà ai genitori le credenziali di accesso ai servizi on line. Tali credenziali consentiranno ai genitori di consultare il Registro Elettronico, di giustificare assenze e ritardi del proprio figlio, nonché di autorizzare uscite e attività extrascolastiche. La giustificazione dell'assenza e del ritardo del minore comporta la responsabilità genitoriale, si sottolinea pertanto la necessità di conservare, con la massima cura e riservatezza, le credenziali di accesso. Le credenziali comunicate dalla Scuola sono da ritenersi strettamente personali, riservate e non cedibili ad alcuno.

Gli studenti maggiorenni, previa segnalazione alla Segreteria, saranno autorizzati a giustificare autonomamente assenze e ritardi.

Art. 13 - Regole di comportamento

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni, un comportamento rispettoso, anche dal punto di vista formale. Questo vale anche per tutta la sfera di comportamenti connessi col fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso corretto dei mezzi informatici (L.71/2017).

Art. 14 - Rispetto dell'identità dello studente

Nessuna censura o atteggiamento discriminatorio può colpire né le personali convinzioni politiche, ideologiche e religiose né l'identità culturale e di genere di ciascuno studente.

Art. 15 - Regole per la distribuzione di materiali informativi

Non è consentito all'interno dell'Istituto distribuire volantini ed affiggere manifesti redatti da partiti o da movimenti politici. È proibita la distribuzione di stampati, giornali o riviste, fatta eccezione per i giornali

scolastici dell'Istituto, o per altro materiale prodotto dagli studenti la cui distribuzione sia stata autorizzata dal Dirigente Scolastico, e salvo quanto deliberato dagli organi competenti per quanto attiene ad attività culturali e didattiche. In ogni caso, ogni volantino o stampato di qualunque genere che circoli per l'Istituto deve ottenere preventivamente l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Art 16 - Utilizzo nome e logo

Il *logo* e il nome dell'Istituto non possono essere utilizzati per scopi commerciali e/o contrari alle finalità educative dell'istituzione scolastica. L'eventuale utilizzo del *logo* e del nome dell'Istituto potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Eventuali violazioni della presente disposizione da parte degli studenti saranno passibili di sanzioni disciplinari che avranno conseguenze sulla determinazione del voto di comportamento.

Art. 17- Comportamento e abbigliamento consono

Gli studenti sono tenuti ad avere, in classe, nell'Istituto e fuori di esso, nell'ambito delle iniziative promosse dalla scuola, un comportamento adeguato alla natura e alle finalità dell'istituzione scolastica. A tutti, studenti, docenti e personale scolastico, è raccomandato un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente di studio e di lavoro.

Art. 18 - Osservanza dei Regolamenti

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti dell'Istituto.

Art. 19 - Utilizzo delle strutture scolastiche

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture scolastiche e a non recare in alcun modo danno all'edificio e al patrimonio della scuola.

Art. 20 - Divieto di fumo

In tutti i locali e gli spazi, anche aperti, dell'Istituto vige il divieto di fumo, anche delle sigarette elettroniche, così come previsto dalla normativa. Ai contravventori viene comminata la multa prevista dalla normativa vigente (D.L. 12/9/2013, n. 104).

L'inosservanza del presente divieto costituisce anche una violazione delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. Gli studenti contravventori di tale divieto saranno passibili di sanzioni disciplinari che avranno conseguenze sulla determinazione del voto di comportamento.

Art. 21 - Uso del telefono cellulare e altri dispositivi personali

Nel rispetto della Nota ministeriale n. 5274 dell'11-07-2024 e della Circolare MIM n. 3392 del 16-06-2025, è vietato utilizzare lo smartphone durante l'orario scolastico, anche a fini didattici. L'inosservanza del divieto costituirà un'infrazione disciplinare sanzionabile.

Art. 22 - Sanzioni disciplinari

In caso di inosservanza delle norme di cui agli articoli 6; da 9 a 11; da 13 a 21, riprodotti negli articoli 1-13 del «Regolamento di disciplina», si applicano le «Sanzioni disciplinari» registrate nel relativo allegato. Il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico potranno, di volta in volta, valutare la possibilità di convertire le prescritte sanzioni in attività a favore della comunità scolastica. (In base a quanto indicato nella Nota 31.7.2008, pp. 3-4 tali attività potranno consistere in “attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino dei cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati - composizioni scritte o artistiche - che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc. Le misure sopra richiamate, alla luce delle recenti modifiche, si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.”).

Art. 23 - Obbligo denuncia reati

Nel rispetto della normativa vigente (Nota ministeriale 04/07/2008, con riferimento al D.P.R. n.235 del

21/11/2007), “ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all’ordinamento penale, si ricorda che il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all’autorità giudiziaria penale in applicazione dell’art. 361 c.p.”

Art. 24 - Utilizzo locali scolastici in orario extracurriculare

L'uso dei locali scolastici da parte degli studenti, al di fuori del normale orario delle lezioni, è consentito su autorizzazione del Dirigente Scolastico, compatibilmente con i turni di servizio del personale non docente, nonché con un'adeguata presenza dei docenti.

Alcuni locali scolastici sono dati in uso, in orario extrascolastico e secondo quanto stabilito dagli Organi competenti, per le iniziative programmate nell'ambito del P.T.O.F.: tali incontri ed iniziative sono adeguatamente pubblicizzati attraverso i canali informativi dell'Istituto.

Art. 25 – Bacheca Studenti

È riconosciuta e tutelata la facoltà degli studenti di affiggere, nei luoghi a tal fine predisposti all'interno dell'Istituto, manifesti, purché nominativamente firmati da chi se ne assume la responsabilità e purché siglati dal Dirigente Scolastico, la cui autorizzazione non può avere carattere di censura ideologica. Qualora il Dirigente Scolastico ritenga di non dover concedere tale autorizzazione, ne dà comunicazione motivata, da affiggere all'Albo dell'Istituto. È riconosciuta altresì agli studenti la possibilità di gestire direttamente un'apposita bacheca informativa, senza autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico e sotto la responsabilità dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto e della Presidenza del Comitato Studentesco.

Art. 26 - Giornali studenteschi

L'Istituto considera con favore la presenza di giornali studenteschi. Il Consiglio d'Istituto adotta al riguardo ogni opportuna misura di sostegno, anche attraverso un contributo alle spese di stampa.

Art. 27- Richiesta Assemblea di Istituto

La richiesta di Assemblea d'Istituto deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno sette giorni prima della data di convocazione. L'ordine del giorno deve essere reso pubblico tramite apposita Circolare, in modo da consentire a tutti gli studenti di venirne a conoscenza. Nel caso in cui si richieda per l'Assemblea d'Istituto la partecipazione di esperti esterni alla scuola, tale richiesta, accompagnata dal *curriculum vitae* degli esperti invitati, va presentata al Consiglio d'Istituto in tempo utile per la prescritta autorizzazione. Qualora, per cause di forza maggiore, non sia possibile presentare tale richiesta entro la data prevista per la riunione del Consiglio d'Istituto, quest'ultimo può, in via eccezionale, delegare il Dirigente Scolastico ad esaminare la questione e decidere in merito a detta autorizzazione. Il Consiglio d'Istituto non può negare l'autorizzazione per motivi ideologici o politici.

Art. 28 - Svolgimento Assemblea di Istituto

L'Assemblea degli Studenti costituisce proficua occasione di partecipazione democratica, per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società.

Al fine di favorire il dialogo educativo tra la componente studentesca e la componente dei docenti, nel pieno rispetto dell'autonomia degli studenti, è auspicata la partecipazione dei docenti all'Assemblea studentesca. È data altresì facoltà al Comitato degli Studenti di ammettere all'Assemblea, in qualità di uditori, i componenti del Consiglio di Istituto e il Presidente del Comitato dei Genitori, laddove essi ne facciano richiesta. Durante le ore di Assemblea è sospesa qualsiasi normale attività didattica.

La data dell'assemblea verrà di volta in volta resa nota anche tramite pubblicazione sul sito della scuola. La partecipazione all'assemblea è libera. Il giorno dell'assemblea il docente della prima ora annota sul registro di classe le assenze, le quali vengono giustificate secondo le modalità ordinarie. L'uscita da scuola di coloro che scelgono di non partecipare all'assemblea avviene al termine della prima ora. Gli studenti che scelgono di uscire dall'Istituto non possono rientrare a scuola per l'intera durata dell'assemblea. Le uscite saranno permesse solo previa autorizzazione dei genitori tramite Registro Elettronico; il docente della prima ora provvederà a controllare le autorizzazioni e ad accompagnare gli studenti autorizzati all'uscita. Gli studenti che scelgono di partecipare all'Assemblea non potranno lasciare la scuola prima dell'ora prefissata per il suo termine. Durante l'Assemblea i docenti osserveranno l'orario di servizio fino al termine della stessa, collaborando al mantenimento della disciplina nell'ambito generale dell'Istituto,

anche nell'eventualità che essa sia sospesa dal Dirigente scolastico per motivi sopravvenuti.

Art. 29 - Regolamenti Biblioteca, Laboratori, Palestra

Il funzionamento della Biblioteca d'Istituto, dei Laboratori scientifici e didattici, nonché delle Palestre, è normato da appositi Regolamenti, sotto la responsabilità dei docenti sub-consegnatari.

Art. 30 - Colloqui con le famiglie

I colloqui con le famiglie hanno luogo ordinariamente dal mese di novembre fino ad un mese prima del termine delle lezioni.

Art. 31- Viaggi di istruzione

I viaggi d'istruzione vengono organizzati per favorire l'integrazione della normale attività della scuola, sia sul piano della formazione generale della personalità degli alunni, sia su quello dell'arricchimento della loro preparazione specifica. In questa ottica vengono considerati parte della programmazione di classe. Sulla base delle proposte formulate dai Consigli di Classe, sono programmati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 32 - Corsi per l'attuazione del Diritto allo studio

Al fine di assicurare il diritto allo studio, il Consiglio d'Istituto delibera, per quanto di sua competenza e nell'ambito della normativa vigente, in merito allo svolgimento dei corsi di sostegno, di recupero ed integrativi.

Art. 33 - Iscrizioni casi particolari

Di norma si ritiene inopportuna la richiesta di iscrizione all'Istituto relativa ad alunni le cui famiglie abbiano, in anni precedenti, chiesto e ottenuto il nulla osta per ritirare i propri figli da questo Liceo ed iscriverli in altra scuola.

Art. 34 - Organo di Garanzia

Secondo le disposizioni di legge è costituito nell'Istituto un Organo di Garanzia, composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente (designato dal Collegio dei Docenti), da uno studente e da un genitore, designati rispettivamente dai propri rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. Tale Organo decide sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Decide altresì sui ricorsi presentati dagli studenti in materia disciplinare nei limiti previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art. 35 - Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; b) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto; c) un componente esterno, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 36 - Accesso agli Atti della Scuola

I documenti ai quali è consentito l'accesso non possono essere asportati dal luogo presso cui sono dati in visione, o comunque alterati in qualsiasi modo, per cui l'interessato può solo prendere appunti e trascrivere in tutto o in parte i documenti presi in visione. In ogni caso, la copia dei documenti è rilasciata subordinatamente al pagamento degli importi dovuti, secondo le modalità determinate dalla Scuola. Su richiesta dell'interessato, le copie possono essere autenticate.

Qualora un documento si riferisca contestualmente a più persone, l'accesso mediante esame ed estrazione di copia è consentito limitatamente alla parte del documento che si riferisce al soggetto richiedente, anche mediante copertura delle parti del documento concernenti persone diverse dal richiedente.

Il rilascio di copia del documento è sottoposto al pagamento dell'importo:

- di euro 0,25 a facciata A4, per documenti che non necessitano di copertura di dati di altri soggetti;
- di euro 0,50 a facciata A3, per documenti che non necessitano di copertura di dati di altri soggetti;

- di euro 0,50 a facciata A4, per documenti che necessitano di copertura di dati di altri soggetti;
 - di euro 1,00 a facciata A3, per documenti che necessitano di copertura di dati di altri soggetti
- Il pagamento avviene tramite *PagOnline* prima del ritiro delle copie. Qualora risulti prevedibile un importo superiore a Euro 20,00, potrà essere chiesto il versamento di un anticipo, in base alle copie preventivabili, prima di procedere alla predisposizione delle stesse.

Art. 37 - Conclusioni

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni di Legge ed ai provvedimenti dell'Autorità scolastica.

Art. 38 - Pubblicazione del Regolamento

Il presente Regolamento è pubblicato e consultabile sul [sito del Liceo](#).

Disposizioni finali e transitorie

Il presente Regolamento, che sostituisce interamente il precedente, viene deliberato in data 07/10/2025, con Delibera n.83 del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio d'Istituto ha facoltà di aggiornare il presente Regolamento, apportando aggiunte e modifiche, ogni qual volta se ne presenti la necessità, o comunque su proposta dei rappresentanti di almeno una componente.